

CONTRATTO FORMATIVO Anno Scolastico 2017-2018



CHE COS'È

- **È una convenzione concordata tra le componenti scuola e famiglia, allo scopo di formalizzare una relazione che implichi partecipazione, dialogo, collaborazione, condivisione delle scelte educativo-formative fondamentali e degli strumenti per realizzarle, nella distinzione delle competenze e dei ruoli specifici.**
- Non si limita alle sole attività di apprendimento scolastico, ma si estende anche al più complesso rapporto educativo con la **condivisione di atteggiamenti e regole che siano finalizzate alla crescita e allo sviluppo della personalità dell'alunno e alla sua graduale assunzione di responsabilità dentro e fuori la classe.**

A CHE COSA SERVE: ASPETTI FONDAMENTALI

- Favorisce
 - la comunicazione fra insegnanti, allievi e genitori
 - l'ampia disponibilità (apertura) al dialogo fra le parti
 - la condivisione e collaborazione autentica nel comune obiettivo di promuovere la crescita e la maturazione della personalità di ogni alunno/a, nel rispetto dei propri specifici ruoli.

- Il contratto formativo per gli ALUNNI ha per fondamento lo sviluppo:
 - della comunicazione fra insegnanti, allievi e genitori
 - dell'autostima e quindi il graduale raggiungimento dell'autonomia nel controllo delle proprie scelte e nell'organizzazione delle proprie attività
 - della responsabilità nella gestione della propria formazione
 - della coerenza e lealtà

- Per i GENITORI ha per fondamento:
 - la conoscenza dell'offerta formativa
 - la condivisione del percorso formativo e delle scelte educative-didattiche
 - la disponibilità ad una collaborazione partecipe
 - l'impegno ad esprimere proposte e pareri

- Per gli INSEGNANTI rappresenta:
 - l'occasione di una crescita collegiale
 - l'impegno al confronto e alla condivisione
 - la dichiarazione del proprio operato

PER RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE TRA SCUOLA E FAMIGLIA

Questo "Contratto" non rappresenta un testo definitivo in quanto, se necessario, si apporteranno modifiche per rispondere ai bisogni che emergeranno durante l'anno. Le famiglie saranno, nel caso, opportunamente informate e coinvolte.

FINALITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere per ogni bambino e bambina lo sviluppo dell'**identità**, dell'**autonomia**, della **competenza**, della **cittadinanza**...

IDENTITA'

Imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti;
Imparare a stare bene e sentirsi sicuri;
Imparare a sperimentare ruoli diversi;
Imparare a costruire relazioni interpersonali.

COMPETENZA

Imparare a riflettere sulle esperienze;
Imparare ad osservare attraverso l'esplorazione;
Imparare a descrivere fatti significativi;
Imparare a condividere, negoziare attraverso il confronto.

AUTONOMIA

Avere fiducia in sé;
Provare piacere nel fare da sé;
Partecipare alle decisioni comuni;
Motivare le proprie scelte.

CITTADINANZA

Scoprire gli altri;
Condividere le regole;
Dialogare;
Relazionarsi.

In sintesi per ciascuna delle finalità, l'impegno che la nostra scuola si assume può essere così specificato:

IDENTITA' ➡ aiutare ciascuno a divenire se stesso e a formarsi nella progressiva consapevolezza di sé.

AUTONOMIA ➡ favorire il rispetto della diversità di opinione, il confronto, il formarsi di un giudizio in autonomia.

COMPETENZA ➡ far sì che ciascuno e tutti abbiano gli strumenti basilari del sapere.

CITTADINANZA ➡ favorire: 1) la relazione positiva e propositiva con l'ambiente e gli ambienti di vita; 2) l'amore per il sapere inteso come passione e dedizione per la ricerca. Lavorando su queste due dimensioni la scuola contribuisce alla formazione dell'uomo e del cittadino.

LA NOSTRA SCUOLA

SEZIONE A ROSSA: 25 bambini (10 di 3 anni e 15 di 4)

Ins.: Boscaini Sara e Brazioli Bruna

SEZIONE B GIALLA: 23 bambini (12 di 4 anni e 11 di 5)

Ins.: Brazioli Isabella e Cerutti Manuela, sostituita il lunedì da Lonardi Elisabetta

SEZIONE C BLU: 23 bambini (9 di 3 anni e 14 di 5)

Ins. : Bonomi Ornella e Olivieri Martina

Insegnanti di sostegno: D'Amore Alexandra e Pachera Erika

Insegnante di Religione: Zorzella Daniela

Educatrice: Sandri Giulia.

GRUPPI di lavoro:

FIORI (3 anni) **19** bambini con le ins. Boscaini Sara e Olivieri Martina;

AQUILONI (4 anni) **26** bambini con le ins. Brazioli Bruna, Cerutti Manuela e Lonardi Elisabetta;

NUVOLE (5 anni) **25** bambini con le ins. Bonomi Ornella, Brazioli Isabella, D'Amore Alexandra e Pachera Erika.

RELIGIONE CATTOLICA

Gli incontri con l'insegnante di religione si tengono il **lunedì**:

-al mattino per i bambini di 3 e 4 anni

-al pomeriggio per i bambini di 5 anni

ATTIVITA' ALTERNATIVE

I bambini che non usufruiscono dell'insegnamento della religione cattolica vengono coinvolti in attività didattiche a piccolo gruppo.

CRITERI EDUCATIVI

Ecco alcuni criteri, stili educativi che caratterizzano la nostra scuola:

-cerchiamo di valorizzare ogni bambino come soggetto dell'azione educativa "lo ascoltiamo": le sue proposte, il suo vissuto, i suoi timori, il suo modo di far parte del gruppo sono per noi molto importanti.

-cerchiamo di favorire il benessere psico-fisico dei bambini (attraverso l'uso degli spazi e dei materiali, con il nostro atteggiamento nei rapporti interpersonali, nella collaborazione con le famiglie).

-diamo importanza al rispetto delle regole scolastiche-comunitarie, requisito imprescindibile per il benessere collettivo (rispetto degli spazi, dei materiali, dei tempi...)

-ogni problema che può insorgere è socializzato e discusso collettivamente per una piena consapevolezza e per una possibile risoluzione realmente vissuta insieme.

-nell'eventualità di atteggiamenti particolarmente aggressivi o conflitti ricorrenti si interviene con fermezza verbale e, se necessario, con l'allontanamento momentaneo del bambino/a dal gruppo per la riflessione sull'accaduto insieme all'adulto.

-in caso di comportamenti scorretti ripetuti si informa tempestivamente la famiglia per condividere modalità di intervento e una forma di collaborazione continuativa.

La scuola dell'infanzia, ormai si sa, è tutt'altro che solo gioco. È anche lavoro e impegno, naturalmente proporzionato all'età dei bambini senza inutili precocismi!

I bambini sanno che ci sono dei momenti in cui viene richiesto il loro impegno: impegno nel rispetto delle regole, nell'attività didattica e nei tempi d'esecuzione. Ma anche nel gioco viene richiesto impegno, nel portarlo a termine secondo modalità sempre più "organizzate e progettuali".

Parliamo molto con i bambini. La parola è un ottimo mezzo per imparare, ma anche per mediare situazioni problematiche portandole da un piano "fisico" ad un piano di "elaborazione mentale".

Cerchiamo di dare sempre fiducia ai bambini, una fiducia che si manifesta attraverso tante piccole – grandi occasioni: "sono sicura che riuscirai... Prova da solo, poi vengo e ti aiuto...vi propongo questo materiale speciale: è fragile, ma io ho fiducia in voi, so che lo userete in modo corretto!"

Cerchiamo di gratificare ogni bambino stimolandoli a dare il meglio di sé, nel rispetto delle caratteristiche di ciascuno.

ASPETTI METODOLOGICI

Le insegnanti, tenuto conto delle finalità della scuola dell'Infanzia, dell'età dei bambini, della loro storia, delle loro caratteristiche individuali e dei loro interessi elaborano:

- **progetti didattici** che possono essere di lunga o breve durata, coinvolgere piccoli gruppi o la sezione o l'intera scuola e, solitamente, scaturiscono dagli interessi-bisogni dei bambini stessi. Momento di partenza è il "cerchio delle parole" o "assemblea" che quotidianamente viene effettuata in sezione per conversare, raccontare, chiedere, proporre e progettare, trovare soluzioni a problemi...

- **proposte di lavori** individuali e/o di gruppo per età omogenea od eterogenea, preceduti sempre da un vissuto, da un'esperienza concreta.

- **momenti di routine** come l'appello e i canti mimati, il calendario con gli incaricati del giorno...

- **utilizzo di angoli gioco** in sezione e in salone come l'angolo lettura, della manipolazione, dei giochi in scatola, delle costruzioni, della casetta, della pittura...

La strutturazione degli spazi è importante nella scuola. Spazi e materiali sono "altri maestri", offrono ai bambini svariate opportunità:

l'autonomia di scegliere e fare da solo;

la collaborazione con gli altri e l'insegnamento reciproco

la progettualità e l'operatività

la costanza nel portare a termine ciò che ho iniziato

il rispetto dei materiali, dei tempi, ma soprattutto degli altri che condividono con me giochi e attività.

COME VALUTIAMO

la valutazione riguarda due aspetti:

- socio-affettivo, quali l'autonomia e la socializzazione
- cognitivo ossia abilità e competenze.

La valutazione ci sollecita a modificare l'azione didattica per poter favorire lo sviluppo delle potenzialità di ogni bambino.

La valutazione avviene attraverso : l'osservazione, il gioco, la conversazione individuale o a piccolo gruppo, la documentazione di prodotti, la registrazione e l'analisi degli elaborati.

Per i bambini dell'ultimo anno è previsto un documento di passaggio da consegnare alla scuola Primaria.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Numerose sono le occasioni per comunicare all'interno della scuola attraverso colloqui, assemblee, incontri programmati o su richiesta. Vengono fissati colloqui individuali nel primo periodo di frequenza scolastica per i bambini di 3 anni, a febbraio e maggio per tutti.

Se si presentano problemi particolari, le insegnanti sono disponibili a fissare colloqui individuali, su richiesta, previo appuntamento.

Il dirigente scolastico invita i docenti a non effettuare colloqui improvvisati in orario scolastico e i genitori a limitare le richieste di informazioni per motivi strettamente necessari nei momenti di entrata e uscita.

Le assemblee sono condotte a livello di sezione e/o intersezione e riguardano le attività e l'organizzazione scolastica nonché problematiche da condividere con i genitori.

Il Consiglio di Intersezione composto dagli insegnanti e dai rappresentanti dei

genitori si riunisce, di norma, tre volte in un anno ed ha un ruolo fondamentale nella comunicazione scuola-famiglia.

Inoltre, da alcuni anni, nei mesi di gennaio, giugno e settembre viene dedicata specifica attenzione ai bambini nuovi iscritti e ai loro genitori con il "Progetto accoglienza".

PROGETTI

PROGETTO DIDATTICO ANNUALE:

"In viaggio tra amicizie, arte e natura"

Per l'anno scolastico in corso abbiamo individuato una tematica che si ricollega al percorso dello scorso anno e consente di spaziare, scegliere, arricchire e integrare con spunti e idee derivanti dal contesto di riferimento quale la sezione, il gruppo d'età, la scuola, l'istituto, il territorio... Il tema del viaggio rimanda all'avventura che ciascuno di noi vivrà in termini di conoscenza, relazioni, incontri, storie ed esperienze vissute insieme per raggiungere traguardi di competenza nei diversi campi d'esperienza. È nel vivere esperienze significative che si sviluppano le competenze: per questo è importante offrire un ambiente stimolante, attività interessanti che sollecitano la curiosità e la ricerca di strategie personali. I bambini sono i veri protagonisti delle esperienze di apprendimento nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze ed è partendo dal loro bagaglio personale e dai loro bisogni che si individuano temi da sviluppare e attività da realizzare.

Il tema conduttore scelto fa riferimento alla socialità, all'arte e alla natura quali elementi caratterizzanti il nostro viaggio in un'ottica laboratoriale di sperimentazione, espressione creativa, cura e salvaguardia del patrimonio naturale e culturale del nostro ambiente di vita.

Le tappe del progetto curricolare annuale sono:

1. UNA SCUOLA TANTI AMICI : A scuola mi sento bene e accolto; mi stacco serenamente da mamma e papà; instaurò nuove relazioni; condivido esperienze nel rispetto delle regole;
2. ESPRIMIAMOCI CON ARTE : Laboratori espressivi prendendo spunto dalle opere di Picasso, Van Gogh, Kandinskij... Esperienze di musica e teatro...
3. NATURA(L)MENTE ESPLORATORI : Esploriamo il mondo intorno a noi...del territorio (natura e cultura) ce ne dobbiamo prendere cura...

PROGETTO ACCOGLIENZA

L'arrivo alla scuola dell'Infanzia rappresenta un momento delicato per i bambini e per le loro famiglie. Al fine di facilitare e rendere più sereno possibile questo passaggio, la scuola prevede:

- un incontro nel mese di gennaio con i genitori che, prima dell'iscrizione, visitano la scuola e si informano sulle proposte e attività formative che in essa si svolgono;
- la "scuola aperta" nel mese di giugno con bambini e genitori per conoscere l'ambiente scolastico;
- un'assemblea a settembre, prima dell'inizio delle attività didattico-educative, per presentare ai genitori organizzazione e modalità di inserimento nonché per porre le basi di una buona collaborazione scuola-

- famiglia;
• inserimento graduale e scaglionato.

PROGETTO PSICOMOTRICITA'

Il Dott. Marco Rossi, psicologo dell'educazione, psicomotricista e musicologo, condurrà gli incontri di psicomotricità per i bambini di tutte e tre le età. La finalità del progetto è favorire la capacità di vivere la motricità nel piacere della relazione con il proprio corpo, con gli altri e con l'ambiente. La motricità così vissuta aiuta il bambino a sperimentare e diventare più consapevole delle sue emozioni e a incanalare positivamente le pulsioni e l'aggressività.

PROGETTO MUSICA

Attività musicale a piccoli gruppi con un esperto nel periodo aprile-maggio.

GRAFOMOTRICITA': DAL SEGNO GRAFICO ALLA SCRITTURA

"Lavorare sui prerequisiti della scrittura è fondamentale: come in ogni allenamento, non si può pretendere una buona prestazione senza prima aver sciolto tensioni e blocchi che limitano l'azione rendendola poco fluida e facendo sprecare inutilmente energie preziose."

(Dott.ssa Cristina Delaini)

Il progetto si propone di far sperimentare ai bambini il piacere dell'attività grafica e una corretta educazione posturale e tonico-motoria del gesto. Sono previsti incontri individuali di osservazione da parte della dott.ssa Delaini con le insegnanti per i bambini di 4 e 5 anni in presenza dei genitori. L'approccio motorio e grafico su grandi fogli sarà realizzato anche dai bambini di 3 e 4 anni.

PROGETTO PROMOZIONE ALLA LETTURA con la BIBLIOTECA

Prevede consultazione e prestito di libri, letture animate per i vari gruppi di bambini in collaborazione con le biblioteche.

IMPARO A LEGGERE GIOCANDO

"...penso ad un lavoro che consenta ai bambini un passaggio meno brusco da un tipo di scuola all'altro e che, pur salvaguardando il fondamentale momento del gioco, faccia nascere in loro curiosità e desiderio di scoprire le prime regole che governano il mondo della scrittura e della lettura..." Dott. Stella

Il nostro progetto, come affermato dal Dott. Stella (specialista del linguaggio) ha lo scopo di far giocare i bambini con suoni, ritmi e parole nel pieno rispetto delle tappe evolutive del linguaggio.

Dalla formazione degli insegnanti consolidata lo scorso anno con le logopediste, abbiamo avuto un'ulteriore conferma: "...c'è un giusto tempo e un modo particolare per far entrare il bambino nel mondo della letto-scrittura..." ed ora più che mai siamo certe che non sia l'insegnare meccanicamente a leggere e scrivere che lo farà diventare più competente, ma farlo giocare con ritmi, suoni e parole lo renderà più consapevole che ci sono: parole lunghe o corte, parole che hanno suoni simili o parti uguali, parole che iniziano e terminano con un suono stabilito e, giocando, possiamo trasformare le parole che conosciamo (competenze metafonologiche).

Le proposte per l'anno scolastico in corso sono rivolte ai bambini di 5/6 anni e prevedono giochi ben strutturati e gradualmente (solo giochi verbali e uditivi) con parole, rime e sillabe perseguendo l'obiettivo sopra descritto.

PROGETTO " INFANZIA ATTIVA INFANZIA SICURA "

Attività motoria in palestra per i bambini di 5 anni finalizzata anche all'educazione stradale prevedendo l'intervento di un vigile urbano.

PROGETTO SICUREZZA

Progetto di istituto sui corretti comportamenti in caso di emergenza (incendio, terremoto).

PROGETTO INGLESE

Per i bambini di 4 e 5 anni, da ottobre, incontri giocosi in lingua inglese con la docente Sabrina Simoncelli. A seguire letture animate in inglese proposte da una mamma poliglotta.

PROGETTO CONTINUITA'

I bambini dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia e quelli che già frequentano il primo anno della scuola primaria, nel periodo da febbraio a giugno, saranno coinvolti in un progetto di continuità per facilitare il passaggio da un ordine di scuola all'altro che prevede:

la realizzazione di attività comuni concordate tra gli insegnanti della scuola dell'infanzia e la primaria;

la visita alla scuola primaria allo scopo di conoscerne gli ambienti;

la presentazione di ogni bambino ai futuri insegnanti;

la preparazione di materiali o prodotti che abbelliranno la nuova aula a settembre;

l'accompagnamento il primo giorno di scuola da parte delle docenti della scuola dell'infanzia per un momento di presentazione e saluto.

USCITE

In riferimento al percorso didattico annuale **"In viaggio tra amicizie, arte e natura"** sono previste le seguenti uscite:

- Castellaro Lagusello in primavera per aquiloni e nuvole;
- bottega d'arte in piazza a Ponti dall'artista Ferruccio Gallina;
- sul territorio di Ponti con pic-nic per tutti i bambini.